

M&G (Lux) Global Listed Infrastructure Fund



Le infrastrutture quotate in un mondo di inflazione

Alex Araujo, gestore

Maggio 2021

L'economia globale sta mostrando i primi segnali di ripresa e molti investitori cominciano a immaginare un mondo oltre il COVID-19, in cui il risultato dell'enorme stimolo fiscale potrebbe essere il ritorno dell'inflazione. Come si comporterebbero le infrastrutture quotate in un contesto di rendimenti obbligazionari più alti e aspettative sui tassi d'interesse in ascesa?

Il valore e il reddito degli asset del fondo potrebbe diminuire così come aumentare, determinando movimenti al rialzo o al ribasso del valore dell'investimento. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo del fondo verrà realizzato ed è possibile che non si riesca a recuperare l'importo iniziale investito. Le opinioni espresse nel presente documento non sono da intendersi come raccomandazioni, consigli o previsioni.

Storicamente le infrastrutture quotate hanno manifestato una certa sensibilità ai movimenti dei mercati obbligazionari nel breve termine, ma ci aspettiamo che gli effetti di lungo periodo per la nostra strategia focalizzata sulla crescita siano decisamente diversi.

Accogliamo con favore l'inflazione: non ci preoccupa un mondo di crescita economica controllata con un tasso di inflazione in aumento graduale. Riteniamo che questo possa offrire, direttamente o indirettamente, una fonte di **crescita vitale** a molte società di infrastrutture quotate. I ricavi legati all'inflazione sono una caratteristica cruciale di questa asset class e un fattore importante ai fini dei cashflow e dividendi in costante espansione a cui aspiriamo.

Ma l'inflazione non è la sola fonte di crescita. Le infrastrutture quotate beneficiano di **tendenze strutturali** a lungo termine come l'adozione delle energie rinnovabili, la connettività digitale e le dinamiche demografiche, tutti temi di grande rilevanza che sono destinati a durare ancora diversi decenni.

Il nostro approccio alle infrastrutture quotate punta soprattutto sugli asset fisici. Investiamo in attività che possiedono o controllano infrastrutture critiche, concessioni di lunga durata e royalty perpetue. Abbiamo suddiviso l'asset class in tre categorie di infrastrutture: **economiche** (utility, energia e trasporti), **sociali** (salute, istruzione, finalità civiche) ed **evolutive** (comunicazione, transazionali e royalty).

Il fondo detiene un numero esiguo di investimenti e, di conseguenza, la riduzione di valore di un singolo investimento può incidere in misura maggiore rispetto alla detenzione di un numero maggiore d'investimenti.

L'esposizione alla crescita strutturale è particolarmente evidente nella categoria delle infrastrutture evolutive, che include asset di **comunicazioni** come i centri dati e i satelliti, nonché le **infrastrutture transazionali** come le reti di pagamento.

L'importanza del digitale è balzata in primo piano durante il lockdown, quando milioni di persone in tutto il mondo sono state costrette a lavorare in remoto e a trovare il modo di distrarsi passando molto tempo a casa. Sono però in gioco anche altri temi di lungo periodo, a cominciare dalla proliferazione dei dati nel nostro mondo sempre più digitalizzato.

Le infrastrutture di comunicazione continuano a beneficiare dell'avanzata delle reti di pagamento: la transizione strutturale verso l'abbandono del contante a favore dei **pagamenti digitali** e concarte di credito/debito non solo è rimasta intatta durante il lockdown, ma potrebbe anche accelerare per effetto dei nuovi comportamenti di consumo.

Al momento si sta rafforzando la fiducia in una ripresa robusta dell'economia globale dopo la pandemia di Covid-19. Tuttavia, alcuni investitori hanno espresso preoccupazioni per l'ipotesi che la rapida crescita economica provochi un ritorno dell'**inflazione**, soprattutto considerando l'enorme stimolo fiscale atteso negli Stati Uniti, e spinga le autorità monetarie a innalzare i tassi d'interesse prima del previsto. Proprio questi timori sono stati all'origine della recente impennata dei rendimenti sui Treasury USA, sebbene la Federal Reserve abbia dichiarato che l'innalzamento dei prezzi dovrebbe avere vita breve e che non sono in programma modifiche alla linea politica nel breve termine.

Il fondo può essere esposto a varie valute. Le fluttuazioni dei tassi di cambio possono incidere negativamente sul valore del vostro investimento.

L'investimento nei mercati emergenti comporta un rischio di perdita maggiore riconducibile, tra gli altri fattori, a rischi economici, valutari, di liquidità e regolamentari. Potrebbero sorgere delle difficoltà di acquisto, vendita, custodia o valutazione degli investimenti in tali paesi.

Pur ammettendo che i tassi d'interesse più alti potrebbero mettere il bastone fra le ruote ad alcune società di infrastrutture quotate rendendo meno allettante per gli investitori il reddito offerto, siamo convinti che in determinate situazioni l'asset class potrebbe anche prosperare. In particolare, riteniamo che le nostre posizioni focalizzate sugli **asset fisici** e la **crescita a lungo termine** possano beneficiare di un'economia più vivace accompagnata da un modesto livello di inflazione.

Dal nostro punto di vista, l'ipotesi che i tassi d'interesse in ascesa favoriscano le società di infrastrutture poggia su motivi perfettamente logici: l'aumento deriva infatti dall'**accelerazione** dell'**attività economica** e

dell'**inflazione**, che implica un traffico maggiore sulle autostrade a pedaggio e più passeggeri negli aeroporti, oltre a un incremento dei cashflow costituiti dai ricavi legati all'inflazione.

Il fondo investe in azioni societarie, pertanto potrebbero subire oscillazioni di prezzo più ampie rispetto ai fondi che investono in obbligazioni e/o liquidità.

Crediamo che i rendimenti obbligazionari superiori possano avere un impatto molto diverso per una strategia il cui obiettivo primario è generare ritorni elevati senza dare priorità alla crescita. Mentre gli strumenti sostitutivi delle obbligazioni sembrano destinati a soffrire in un ambiente di tassi in rialzo, il nostro approccio è concepito per **trarre vantaggio** dall'inflazione, in virtù dell'enfasi chiaramente posta sulla crescita a lungo termine.

Altri rischi associati al fondo sono riportati nel rispettivo Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID).



Il presente documento è concepito a uso esclusivo di investitori qualificati. Non destinato alla distribuzione ad altri soggetti o entità, che non devono basarsi sulle informazioni in esso contenute. Queste informazioni non costituiscono un'offerta o una sollecitazione di offerta per l'acquisto di azioni di investimento di uno dei Fondi qui citati. Gli acquisti relativi a un Fondo devono basarsi sul Prospetto Informativo corrente. Copie gratuite degli Atti Costitutivi, dei Prospetti Informativi, dei Documenti di Informazione Chiave per gli Investitori (KIID) e delle Relazioni annuali e semestrali sono disponibili presso M&G International Investments S.A. Tali documenti sono disponibili anche sul sito: www.mandgitalia.it. **Prima della sottoscrizione gli investitori devono leggere il Prospetto informativo**, che illustra i rischi di investimento associati a questi fondi. Questa attività di promozione finanziaria è pubblicata da M&G International Investments S.A. Sede legale: 16, boulevard Royal, L 2449, Luxembourg.